Allegato revisione annuale ‘24-’25 del PTOF
A seguito della promulgazione della Legge 150/2024, che introduce modifiche significative nel sistema di valutazione degli studenti.

Legge 150/2024

Art. 1

Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti

1. Al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 2:

1) al comma 1, le parole: «nel primo ciclo» sono sostituite dalle seguenti: «nella scuola secondaria di primo grado» e sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito»;

2) il comma 5 è sostituito dal seguente:

«5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4.
Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249»;

b) all'articolo 6, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

c) all'articolo 13, comma 2, lettera d):

1) dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»;

2) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

d) all'articolo 15, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».

Si mettono in evidenza le parti fondanti della nuova normativa all'interno del PTOF dell'Istituto Comprensivo "Camaiore 1"

Cambia la VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti saranno espresse attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente). I vari consigli di classe/ interclasse saranno sempre tenuti a compilare una voce relativa alla descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno/a in ciascuna disciplina. Tali voci saranno presenti nel registro elettronico, ma potranno essere liberamente integrate e/o modificate dai docenti.
Anche la valutazione della condotta per la scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) riportato nel documento di valutazione. I consigli di classe/ interclasse non saranno più tenuti a compilare la voce "comportamento" (essa sarà omessa dal registro elettronico).
Si continuerà a compilare collegialmente la voce "giudizio del I quadrimestre" e "giudizio finale".

Voto di CONDOTTA per la scuola secondaria di I grado

Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti. Vedere nel dettaglio i contenuti del Regolamento di Istituto dell'IC "Camaiore 1", integrati in seguito alla promulgazione della legge 150/2024.
Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione.
Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.
Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe, comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

Tra le altre misure, la legge 150/ 2024 introduce l'estensione del **metodo Montessori**

alle scuole secondarie di primo grado a partire dall’a.s. 2025-2026. Ciò amplia l’offerta formativa del primo ciclo di istruzione, offrendo nuove opportunità agli studenti e alle famiglie.
Per garantire la qualità dell’offerta formativa, la legge prevede requisiti specifici per le scuole: la presenza di un ciclo completo di scuola primaria Montessori, un tempo scuola prolungato con servizio mensa, laboratori e ambienti adeguati alle attività didattiche e l’assegnazione di organico aggiuntivo.
Fondamentale anche la formazione specializzata del personale docente: saranno istituiti corsi di differenziazione didattica per la specializzazione all'insegnamento con metodo Montessori nella secondaria di primo grado. I docenti che conseguono la specializzazione saranno inseriti in elenchi dedicati, utilizzati per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato nelle classi Montessori. Una misura che punta a garantire la professionalità e la competenza degli insegnanti che opereranno in questo innovativo contesto educativo.